



Ministero dell' Istruzione e del Merito
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
C.F. 96071620189 - CODICE MECCANOGRAFICO: PVMM113005
Via Pollaioli n. 32 – 27100 Pavia tel 0382/529855
e – mail: PVMM113005@ISTRUZIONE.IT – PVMM113005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Agli interessati
All'Albo
Al Sito Web

Oggetto: Avviso pubblico di selezione per l'individuazione di esperti interni/esterni finalizzati all'attuazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026 relativi al Diritto allo Studio destinati agli studenti del Cpia di Pavia, nello specifico corsi di lingua inglese.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
- Vista** la circolare prot. n. 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche" e in particolare l'art. 43 comma 3 secondo il quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici

	programmi di ricerca e di sperimentazione;
Visto	l'art. 45 comma 2 lettera h) del D.M. n. 129/2018, ai sensi del quale al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
Visto	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Considerato	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera a, del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
Considerato	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
Visto	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
Visto	il D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
Considerato	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Considerato	in particolare l'Art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici";
Visto	l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
Visto	il decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
Visto	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
Considerato	in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);
Considerato	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
Visto	il D.G.R. n.364 del 29/05/2023;
Vista	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2026;
Vista	la Delibera del 16/12/2025 del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale - Esercizio Finanziario 2026;
Vista	la necessità di organizzare corsi di inglese agli studenti, considerando le domande di iscrizione acquisite;
Rilevato	che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione [...] dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico [...] affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] superiore a 10.000,00 euro ";
Vista	la propria determina prot. 566 del 28/01/2026 e pubblicazione Albo inerente la selezione di

esperti interni/esterni per l'attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026, relativi al Diritto allo Studio, destinati agli studenti del Cpia di Pavia, e nello specifico i corsi di inglese;

Considerati il carattere d'urgenza e la necessità di selezionare esperti interni/esterni per l'attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026 relativi al Diritto allo Studio destinati agli studenti del Cpia di Pavia (prog. di Inglese),

RENDE NOTO CHE

è aperta la procedura di selezione pubblica per l'affidamento di incarichi di prestazioni professionali occasionali non continuativi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa a.s.2025/2026, relativi al Diritto allo Studio destinati agli studenti del Cpia di Pavia (prog.di Inglese), come da tabella sotto riportata:

SCUOLA PRIMARIA LOMELLO

	Titolo del progetto	Durata	Fondi a disposizione	Ore
1	Corso di lingua inglese Inglese	Febbraio /Giugno 2026 per n. 2 ore settimanali	Massimo € 2.500,00	Minimo 40 ore

ART. 1 REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che dichiarano di:

- essere in possesso di titoli di studio congruenti con il profilo richiesto;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- non avere riportato condanne penali rientranti fra quelle previste dagli artt. 600 bis- 600ter 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamentecorrelata al contenuto della prestazione richiesta;
- essere in possesso di esperienza didattica per le prestazioni richieste;
- aver prestato in precedenza attività professionale presso scuole e istituti statali;
- di garantire la prestazione d'opera per l'intera durata dell'incarico assegnato con le modalità di cui all'Avviso.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione all' avviso ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

Il professionista incaricato, per le ore assegnate a decorrere della firma della convenzione, dovrà

assolvere in modo ottimale a tutti gli adempimenti avendosi riguardo esclusivamente al risultato.

ART.2 PRECISAZIONI

- a) La tariffa oraria è da ritenersi lordo onnicomprensivo di ogni spesa e oneri e di ritenute erariali e assistenziali sia a carico dipendente sia a carico dell'amministrazione. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'imposta di bollo è a carico dell'esperto.
- b) Costituiscono parti integranti e vincolanti del presente avviso di selezione:
- Domanda di partecipazione (All. 1);
 - Dichiarazione titoli (All.2)
 - Scheda esperto (All. 3);
 - Dichiarazione_sostitutiva (persona fisica) (All. 4).
 - Dichiarazione_insussistenza (All. 5).
 - Copia di un valido documento di riconoscimento;
 - Copia del codice fiscale;
 - Curriculum Vitae in formato europeo, datato e firmato, recante i titoli e le competenze richieste al prestatore oltre alle modalità di svolgimento della proposta di didattica e la dichiarazione di possedere tutti i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego (**n. 2 versioni: una versione integrale ed una versione priva dei dati sensibili per la pubblicazione sul sito**)

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini previsti;
- sprovviste della firma dell'esperto;
- sprovviste del Curriculum Vitae;
- sprovviste della specificazione del compenso richiesto;
- presentate da soggetti diversi da quelli del bando.

ART.3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere:

- a) consegnata in copia cartacea e in busta chiusa alla segreteria del Cpia di Pavia, in Via dei Pollaioli n. 32 (PV);
- b) Inviata tramite email all'indirizzo pvm113005@istruzione.it

Il plico trasmesso elettronicamente tramite al seguente indirizzo pvm113005@istruzione.it, recante nell'oggetto la seguente dicitura "Affidamento incarico di esperto per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa a.s.2025/2026, relativi al Diritto allo Studio destinati agli studenti del Cpia di Pavia - Progetto di inglese - deve pervenire alla segreteria del CPIA di Pavia entro le ore **11.00 del giorno 05/02/2026**.

La commissione si riunirà il giorno 05/02/2026 alle ore 12.

Non si terrà conto delle offerte che dovessero pervenire oltre il termine e che fossero consegnate in ritardo anche per errore di recapito.

Per le candidature cartacee il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo farà fede del giorno e dell'ora di arrivo dell'offerta. L'offerta presentata non potrà essere ritirata, modificata o sostituita con altra e impegnerà l'offerente fin dal momento della presentazione.

L'Istituto CPIA di Pavia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART. 4 VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

Gli aspiranti saranno selezionati dalla Commissione tecnica, presieduta dal Dirigente Scolastico,

attraverso la comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante.

Criteri di valutazione:

Titoli di Studio	Esperto	Valutazione Commission e
Laurea Triennale valida afferente la tipologia di progetto Max punti 15 • fino a 89 5punti • da 90 a 104 10punti • da 105 in poi..... 15punti		
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o equipollente) • fino a 99..... 15punti • da 100 a 104 20punti • da 105 a 110 e lode..... 25 punti Max punti 25		
Corso post-laurea afferente la tipologia dell'incarico (Dottorato di ricerca, Master universitario di I e II livello 60 CFU, Corso di perfezionamento 60 CFU)- Max punti 3		
Diploma di specializzazione afferente la tipologia dell'incarico Annuale punti 1 Biennale punti 3		
Diploma di istruzione secondaria di II grado (Valutabile in mancanza della Laurea e non cumulabile con i punti 1 e 2) Max punti 5		
Pubblicazioni inerenti all'incarico richiesto Max punti 2		
Titoli Culturali Specifici		
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (della durata di almeno venticinque ore) (1per ciascun corso) Max punti 10		
Certificazioni professionali per corsi specialistici afferente la tipologia dell'incarico (1 punto per ogni corso) Max punti 5		
Certificazioni linguistiche Livello C1 (5 punti per ogni corso) Max punti 10		
Certificazioni linguistiche Livello B2		

(1 punto per ogni corso)		
Max punti 1		
Iscrizione all'Albo professionale		
Max punti 2		
Titoli di servizio o Lavoro		
Esperienze lavorative extra presso Istituti Scolastici dimostrabili pertinenti con l'incarico (1 punto per anno)		
Max 10 punti		

- a) Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante onde valutarne l'idoneità, singolarmente o in collaborazione con i docenti responsabili del progetto;
- b) Il Dirigente scolastico, applicando le norme contenute nel Regolamento per la stipula dei contratti con esperti deliberato dal Consiglio di Istituto, affiderà l'incarico ad insindacabile giudizio;
- c) Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare l'incarico. È comunque necessario valutarne l'idoneità. La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico;
- d) La pubblicazione degli assegnatari dell'incarico avverrà mediante avviso all'Albo del sito web dell'Istituto e comunicazione diretta agli interessati;
- e) L'Istituto CPIA di Pavia si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di NON procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione del Progetto per mancanza di risorse finanziarie o altra causa senza che alcuna pretesa, a qualsiasi titolo, possa essere avanzata dai professionisti interessati;
- f) Per quanto non precisato nel Bando si rimanda al " Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni;
- g) L'affidatario non potrà avvalersi del subappalto;
- h) I progetti saranno attuati tassativamente nel periodo e nei giorni secondo un calendario approntato dal Dirigente Scolastico del CPIA o da docenti da lui delegati;
- i) Gli assegnatari di incarico condurranno le attività progettuali in orario curricolare, prettamente serale, presso i plessi dove si svolgerà il progetto;

ART. 5 – COMPENSO

- a) **Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa**, previa verifica della relativa disponibilità di cassa, su presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività:
 - relazione finale contenente le attività svolte e gli esiti;
 - fattura elettronica/notula prestazioni occasionali (se esperto esterno);
 - verifica positiva del referente di progetto.
- b) Nei casi previsti dalla normativa vigente, la corresponsione dei compensi avverrà unicamente ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, del D.L. n. 66 del 25/04/2014, art. 25 e della Circ. 1/DFdel 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 6 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679, si informa che:

- le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento riguardano la procedura di quanto oggetto del presente Avviso, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta la mancata prosecuzione della fase precontrattuale;
- il trattamento dei dati avviene attraverso il sistema informatizzato e mediante archivi cartacei

- situati presso l'Istituto CPIA di Pavia;
- Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto CPIA di Pavia nella persona del Dirigente Scolastico suo legale rappresentante;
 - Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dell'Istituto;
 - Incaricati del trattamento dei dati sono il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli assistenti amministrativi, oltre ai soggetti componenti la commissione di valutazione delle offerte;
 - i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e all'art. 15 del GDPR. Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR, nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.
 - la Privacy Policy completa è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito dell'Istituto

ART. 7 – ESCLUSIONE

Oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, anche qualora:

- la documentazione sia incompleta rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso e/o manchi documenti essenziali a valutare l'ammissibilità del candidato e/o la sua offerta complessiva;
- la documentazione pervenga in modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- la domanda di partecipazione pervenga oltre il termine perentorio previsto in questo Avviso di selezione pubblica. Rimane a cura del concorrente far giungere la propria documentazione per tempo all'Istituto e per il rispetto del termine farà fede solo ed esclusivamente il timbro di arrivo al protocollo generale dell'Istituto.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato all'Albo del sito web del CPIA di Pavia all'indirizzo <http://www.cpiapavia.edu.it/>

ART. 9-RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento unico del procedimento è individuato nella persona del Dirigente Scolastico.

ART.10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, è fatta salva la facoltà di questa Istituzione di recedere dal contratto, qualora la verifica delle attività svolte rivelasse inadempimento della prestazione, anche relativamente a uno solo degli obblighi derivanti dal contratto.

Costituirà motivo di risoluzione anticipata del contratto, inoltre, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- riscontrata non veridicità, in tutto o in parte, delle dichiarazioni e dei contenuti delle dichiarazioni d'offerta, anche se riscontrate successivamente alla stipula del contratto e ad attività parzialmente eseguite;

-violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

-violazione dell'obbligo di riservatezza;

- frode o negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali; in particolare l'abbandono del posto di lavoro e l'omessa sorveglianza dei minori in corso della lezione;

-motivi di pubblico interesse.

Nelle ipotesi sopra descritte il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito di dichiarazione, da parte dell'Istituto, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Istituto dovesse sostenere.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Le controversie che insorgessero tra l'Istituto e l'aggiudicatario, nel caso in cui non si saranno potute definire in via amministrativa, saranno sottoposte, per la loro definizione alla cognizione del Giudice Ordinario.

A tale fine si stabilisce la competenza in via esclusiva del Foro di Pavia.

ART. 12 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente richiesta preventivo, valgono le disposizioni legislative vigenti in materia.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Daniele Stefano Bonomi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi Dlgs 39/93 art.3 c. 2

Allegati:

- Domanda di partecipazione (All. 1);
- Dichiarazione titoli (All.2)
- Scheda esperto (All. 3);
- Dichiarazione_sostitutiva (persona fisica) (All. 4).
- Dichiarazione_insussistenza (All. 5).
- Copia di un valido documento di riconoscimento;
- Copia del codice fiscale;
- Curriculum Vitae in formato europeo